

Selbstregulierungsorganisation des Schweizerischen
Anwaltsverbandes und des Schweizerischen Notarenverbandes

Organisme d'autoréglementation de la Fédération Suisse
des Avocats et de la Fédération Suisse des Notaires

Organismo di autodisciplina della Federazione Svizzera
degli Avvocati e della Federazione Svizzera dei Notai



A tutti gli Intermediari finanziari
affiliati all'OAD FSA/FSN

Bollettino di informazione 02 / 2009

Giugno 2009

1. Nuovi obblighi di diligenza nell'ambito della LRD dal 1° febbraio 2009: mancanza di disposizioni transitorie
2. Nuovo valore limite ai sensi dell'art. 7a LRD
3. Anonimizzazione degli incarti per i controlli (segreto professionale)
4. Nuova pagina web della FINMA, Newsletter
5. Prassi dell'Autorità di controllo per la lotta contro il riciclaggio di denaro riguardo all'art. 2 cpv. 3 LRD del 29 ottobre 2008, in particolare cifra marginale 317
6. Reati a monte del riciclaggio (Contributo del Prof. Dr. M. Killias)

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,

l'OAD FSA/FSN Vi orienta sui seguenti punti:

1. Nuovi obblighi di diligenza nell'ambito della LRD dal 1° febbraio 2009: mancanza di disposizioni transitorie

Nel bollettino di informazione 01 / 2009 del maggio 2009 Vi abbiamo informato sul fatto che la Legge federale del 3 ottobre 2008 concernente l'attuazione delle Raccomandazioni rivedute del Gruppo d'azione finanziaria (GAFI) è entrata in vigore al 1° febbraio 2009 (AS 2009 361). Le disposizioni transitorie non sono chiare in tutti i punti.

Nel suo scritto 5 marzo 2009 alle OAD in tale contesto la FINMA rileva quanto segue (nostra traduzione in italiano della lettera della FINMA ricevuta in lingua tedesca):

„Con effetto dal 1° febbraio 2009 sono stati introdotti nel capitolo 2, sezione 1 della Legge contro il riciclaggio (LRD) nuovi obblighi di diligenza. Si tratta dell'obbligo, qualora la controparte sia una persona giuridica, di prendere atto delle disposizioni della controparte concernenti il conferimento dei poteri di rappresentanza e di verificare l'identità delle persone che stabiliscono la relazione d'affari in nome della persona giuridica (art. 3 cpv. 1 LRD). Inoltre è stato introdotto l'obbligo di identificare l'oggetto e lo scopo della relazione d'affari auspicata dalla controparte (art. 6 LRD). Dato che non esistono disposizioni transitorie, tali obblighi sono applicabili da subito.

*La FINMA si aspetta dunque dagli Intermediari finanziari che adottino tutte le misure organizzative necessarie per garantire il rispetto di tali obblighi. L'attuazione deve essere realizzata entro e non oltre il **30 giugno 2009**.*

Nel periodo dal 1° febbraio fino al 30 giugno 2009, la FINMA non adotterà alcuna sanzione nei confronti degli Intermediari finanziari presso i quali fossero accertate violazioni degli obblighi di diligenza relative ai nuovi obblighi, se gli stessi hanno intrapreso le misure organizzative neces-

sarie durante questo periodo. La FINMA non si aspetta nemmeno misure di sanzione da parte delle OAD.

La presente dichiarazione della FINMA non vincola in alcun modo né le autorità penali, né il dipartimento federale delle finanze, segnatamente nel caso di una violazione dell'obbligo di comunicazione (art. 37 LRD). È d'uopo aggiungere in tale contesto che l'obbligo di comunicazione è stato altresì esteso con effetto dal 1° febbraio 2009 (art. 9 cpv. 1 LRD).“

Alla luce di quanto sopra Vi invitiamo (come già evidenziato nel bollettino di informazione 01 / 2009) ad adottare senza indugio le necessarie misure di attuazione.

2. Nuovo valore limite ai sensi dell'art. 7a LRD

L'ufficio presidenziale della nostra OAD ha fissato il valore limite ai sensi dell'art. 7a LRD a CHF 5'000.00.

3. Anonimizzazione degli incarti per i controlli (segreto professionale)

In un caso esaminato dal Tribunale penale federale, quest'ultimo ha deciso che, riguardo agli incarti che si trovano presso l'OAD FSA/FSN, il segreto professionale non sussiste, poiché questi non riguardano l'attività professionale specifica di un avvocato oggetto dell'art. 321 CP. In un solo incarto il Tribunale federale penale ha tutelato il segreto professionale dell'avvocato e ha lasciato la versione anonimizzata dell'incarto agli atti, senza disporre la comunicazione dei nominativi delle persone fisiche e giuridiche coinvolte, perché i documenti pervenivano dall'attività professionale specifica dell'IF.

Il segreto professionale può essere garantito solo limitatamente dalla nostra OAD, perché, in presenza di un decreto di edizione, siamo obbligati a produrre gli atti.

Occorre dunque evitare che documenti non anonimizzati si trovino presso l'OAD FSA/FSN. Di conseguenza, nei documenti di controllo come pure nella corrispondenza tra IF e OAD (in particolare con i controllori) non devono essere menzionati nominativi di clienti rispettivamente di società. Gli incarti vanno contrassegnati con il numero d'incarto e i nominativi delle persone coinvolte devono essere anonimizzati. Nel far questo va posta attenzione al fatto che le indicazioni restino comprensibili. Vale il principio che solo rapporti e corrispondenza con riferimenti a numeri d'incarto e a persone indicate in forma anonima possono uscire dallo studio dell'avvocato o del notaio.

Anche nel caso di una procedura nei confronti di un IF è necessario porre la dovuta attenzione al fatto che l'IF non menzioni i nominativi e che i giustificativi vengano prodotti già in forma anonimizzata.

4. Nuova pagina web della FINMA, Newsletter

All'indirizzo <http://www.finma.ch> è reperibile la nuova pagina web della FINMA. Molte delle „disposizioni vecchie“ dell'Autorità di controllo LRD sono reperibili sotto la voce „archivio“. La tabella di concordanza può talvolta essere di aiuto nella ricerca di documenti e disposizioni. La newsletter dell'ex-Autorità di controllo non esiste più. Tuttavia, è prevista la creazione di „un'alternativa“.

5. Prassi dell'Autorità di controllo per la lotta contro il riciclaggio di denaro riguardo all'art. 2 cpv. 3 LRD del 29 ottobre 2008, in particolare cifra marginale 317

Le cifre marginali 316 e 317 del Commentario dell'Autorità di controllo LRD del 29 ottobre 2008 sottopongono il pagamento di una provvigione del venditore ad un intermediario immobiliare per il tramite del notaio – nella misura in cui questo non riguarda pagamenti per imposte e rimborsi di crediti ipotecari rispettivamente pagamenti a favore del venditore – alla LRD.

L'OAD FSA/FSN e la Federazione Svizzera dei Notai sono di opinione diversa. Il notaio è già soggetto ad una vigilanza statale, motivo per cui non risulta necessaria un'ulteriore vigilanza da parte di un OAD o da parte della FINMA. Fa inoltre parte delle attività specifiche del notaio di garantire e di eseguire i pagamenti senza intoppi, nell'interesse di tutte le parti. La soluzione proposta dall'Autorità di controllo risulta pure non equilibrata se si considera che il pagamento all'intermediatore su ordine dell'acquirente non sarebbe sottoposto alla LRD.

In occasione di una riunione con la FINMA dell'11 febbraio 2009, l'OAD FSA/FSN ha tentato di convincere la FINMA di questa interpretazione giuridica secondo noi corretta. Purtroppo senza risultato immediato. Nella prassi, la posizione della FINMA significherebbe che circa 1'500 notai sarebbero obbligati di affidarsi alla nostra OAD.

Ciò stante, la FSN interverrà presso la FINMA, affinché i notai non vengano sottoposti alla LRD e non debbano affidarsi ad un'OAD per questo tipo di transazioni che si realizzano entro pochi giorni.

Nel frattempo consigliamo ai nostri membri di conservare la documentazione minima necessaria (documenti di identificazione delle parti, copie delle fatture, ordini dell'acquirente rispettivamente del venditore).

Per creare certezza giuridica esiste, di principio, la possibilità di inoltrare alla FINMA una richiesta per il rilascio di una decisione di non-assoggettamento o assoggettamento. Un'altra opzione consiste nell'attendere l'apertura di una procedura e di contestare in questa procedura l'obbligo generale di assoggettamento. Purtroppo, in tale contesto l'OAD FSA/FSN non può effettuare accertamenti vincolanti, né rilasciare delle direttive di comportamento. La decisione relativa all'assoggettamento oppure non-assoggettamento spetta in prima istanza alla FINMA. Ciò stante, ogni interessato deve decidere autonomamente sulle misure da intraprendere.

6. Reati a monte del riciclaggio (Contributo del Prof. Dr. Martin Killias, su mandato di PolyReg)

La PolyReg ha conferito un mandato al Prof. Dr. Martin Killias di „allestire un catalogo dei possibili reati a monte del riciclaggio“.

Con questo link <http://www.polyreg.ch/d/informationen/vortaten.html> potete accedere direttamente a quest'opera informativa.

Per qualsivoglia domanda o ulteriore informazione siamo a Vostra disposizione, cogliendo l'occasione per formulare i migliori saluti.

OAD FSA/FSN
Segretariato generale